

BANDO TERNI E NARNI - AREA DI CRISI INDUSTRIALE

<https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/terni-narni-area-di-crisi-industriale-2023>

Il bando fa seguito all'accordo di programma del 30 marzo 2018 finalizzato al rilancio delle attività imprenditoriali, alla salvaguardia dei livelli occupazionali, al sostegno dei programmi di investimento nel territorio dei Comuni appartenenti all'area di crisi industriale complessa del "Sistema locale del lavoro di Terni"

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di agevolazione:

- le imprese già costituite in forma di società di capitali;
- le società cooperative di cui all'art. 2511 e seguenti del codice civile
- le società consortili di cui all'art. 2615-ter del codice civile.
- le reti di imprese, costituite da un minimo di 3 ed un massimo di 6 imprese, mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete di cui all'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, e successive modifiche e integrazioni.

INTERVENTI AMMESSI

L'incentivo promuove la realizzazione di una o più iniziative imprenditoriali nel territorio dei Comuni rientranti nell'area di crisi industriale del "Sistema locale del lavoro di Terni".

In particolare, le iniziative imprenditoriali devono:

- prevedere la realizzazione di programmi di investimento produttivo e/o programmi di investimento per la tutela ambientale, eventualmente completati da progetti per l'innovazione dell'organizzazione e/o innovazione di processo, progetti di ricerca e/o di sviluppo sperimentale e da progetti per la formazione del personale;
- comportare il mantenimento o l'incremento degli addetti dell'unità produttiva oggetto del programma di investimento

TIPOLOGIA DEL BENEFICIO

Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo in conto impianti, dell'eventuale contributo diretto alla spesa e del finanziamento agevolato, alle condizioni ed entro i limiti delle intensità massime di aiuto previste dal regolamento (UE) n. 651/2014 ("Regolamento GBER"). Il finanziamento agevolato concedibile non può essere inferiore al 20% degli investimenti ammissibili.

La somma del finanziamento agevolato, del contributo in conto impianti, dell'eventuale contributo diretto alla spesa non può essere superiore al 75% degli investimenti e delle spese ammissibili relative alle spese di consulenza, a quelle degli eventuali progetti di innovazione di processo e di innovazione dell'organizzazione e per la formazione del personale e a quelli di ricerca e sviluppo sperimentale.

TERMINE DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda può essere presentata a partire **dalle ore 12.00 del 6 giugno 2023 fino alle ore 12.00 del 18 luglio 2023.**